

Ente Tutela Patrimonio Ittico
REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

**Relazione del
Collegio dei Revisori
dei conti**

**Anno
2017**

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

DOTT.SSA DANIELA LUCCA

DOTT.SSA GLORIA BUBISUTTI

DOTT. GIANPAOLO GRABERI

Ente Tutela Patrimonio Ittico

Verbale del 21.06.2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

Il Collegio dei Revisori dei Conti si è riunito presso la sede dell'Ente Tutela Pesca del Friuli Venezia Giulia a Udine nei giorni 20 e 21 giugno 2018 per concludere l'esame del Rendiconto Generale relativo all'esercizio 2017, che è composto dal Conto del bilancio, dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico predisposti ai sensi del D.lgs 118/2011, unitamente alla Relazione illustrativa del Direttore sostituto.

Il Collegio dei revisori

approva e presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione del rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2017 che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Udine, lì 21.06.2018

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Presidente: dott.ssa Daniela LUCCA

Componente: dott.ssa Gloria BUBISUTTI

Componente: dott. Gianpaolo GRABERI

INTRODUZIONE

Il Collegio dei Revisori dei Conti

- ◆ Ricevute le PEC n. 3224-URAG del 18/6/2018 e n. 3248-URAG del 19/6/2018 e successive mail in data 19/6/2018 relative al Rendiconto Generale 2017 di ETPI completi della documentazione obbligatoria;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'Ente nell'anno 2017, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
contabilità armonizzata secondo i principi e con le modalità definite dal D. Lgs. n. 118/2011, che prevede il passaggio da un sistema di sola contabilità finanziaria ad un sistema integrato con una contabilità economico/patrimoniale, che comporta una classificazione della spesa per missioni e programmi;
- ◆ l'Ente ha reso disponibile la documentazione successivamente alla scadenza del Rendiconto di data 31.05.2018 motivando tale ritardo con lettera inviata alla Regione FVG ed allo scrivente collegio con PEC del 29.05.2018;
- ◆ l'Ente ritiene possibile la trasmissione successiva di Stato Patrimoniale e Conto Economico a seguito della concessione espressa dalla comunicazione della Regione FVG Prot. n. 0010893/P del 15/05/2018. Il Collegio, considerata l'obbligatorietà di tali documenti corredati da Nota integrativa ai sensi del D.Lgs n.118/2011, ha chiesto la loro predisposizione;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

Il Collegio ha verificato:

- * la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari se pur con il ritardo motivato dai rapporti con il Tesoriere e le difficoltà operative riscontrate in ambiente Ascot web finanziaria;
- * la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- * il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;

- * la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- * la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- * il rispetto nel contenimento della spesa in materia di relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, ed in materia di studi e incarichi di consulenza;
- * la rendicontazione alla Regione delle somme vincolate;
- * il rispetto dei termini per la pubblicazione del tempo medio dei pagamenti e dell'indice di tempestività degli stessi;
- * il rispetto degli equilibri di bilancio;
- * il riaccertamento ordinario dei residui;
- * l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a IVA, IRAP, sostituti d'imposta.

Gestione Finanziaria

Il Collegio, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1298 reversali e n. 1636 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato necessario il ricorso all'anticipazione di tesoreria nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- non si è fatto utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- non si è fatto ricorso all'indebitamento;
- l'agente contabile ha reso il verbale di verifica di cassa il 15 giugno 2018 mentre il conto giudiziale non è stato ancora rilasciato ma lo sarà, a detta degli uffici, a fine luglio ed il collegio si riserva di esaminarlo. Il collegio rileva inoltre che l'agente contabile interno si ritiene esonerato dalla redazione del conto annuale su indicazione della ragioneria della regione;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui dell'ETPI coincidono con quelli risultanti dal predetto verbale e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2017 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio			1.051.777,70
Riscossioni	136.943,86	2.210.927,15	2.347.871,01
Pagamenti	180.144,29	1.892.220,00	2.072.364,29
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.327.284,42
pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.327.284,42
di cui per cassa vincolata			0,00

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	677.416,61	1.051.777,70	1.327.284,42
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 174.862,76, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		
	2016	2017
Accertamenti di competenza	2.337.169,46	2.912.401,70
Impegni di competenza	2.165.220,34	2.737.538,94
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	171.949,12	174.862,76

DETTAGLIO GESTIONE DI COMPETENZA		
		2017
Riscossioni	(+)	2.210.927,15
Pagamenti	(-)	1.892.220,00
<i>Differenza</i>	[A]	318.707,15
Residui Attivi	(+)	701.474,55
Residui Passivi	(-)	450.301,42
<i>Differenza</i>	[C]	251.173,13
<i>fondo pluriennale vincolato</i>		395.017,52
Saldo Avanzo/Disavanzo di Competenza		174.862,76

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2017 è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.106.376,50
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	139.500,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.691.373,56
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	121.175,56
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		433.377,38
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO		

DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+) -	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+) -	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-) -	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+) -	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		
O=G+H+I-L+M		433.377,38
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+) -	-
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+) -	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+) 539.500,00	539.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-) 139.500,00	139.500,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-) -	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-) -	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-) -	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-) -	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi	(+) -	-

contabili		
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	264.434,53
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	395.017,52
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		259.452,05
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		173.875,33

Si rileva che le partite di giro in entrata e spesa differiscono per € 987,43, da questa motivazione discende la differenza rispetto all'avanzo di competenza.

L'Ente, su invito del Collegio, ha vincolato l'avanzo di amministrazione per tale importo che verrà rettificato nel 2018.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di Euro 1.275.270,87 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017			1.051.777,70
RISCOSSIONI	136.943,86	2.210.927,15	2.347.871,01
PAGAMENTI	180.144,29	1.892.220,00	2.072.364,29
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			1.327.284,42
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			1.327.284,42
RESIDUI ATTIVI	139.100,74	701.474,55	840.575,29
RESIDUI PASSIVI	47.269,90	450.301,42	497.571,32
<i>Differenza</i>			343.003,97
FPV per spese correnti			
FPV per spese c/ capitale			395.017,52
Avanzo/disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2017			1.275.270,87

In merito all'iscrizione del FPV il collegio rileva che l'importo si riferisce esclusivamente alla parte non impegnata del contributo regionale di € 400.000,00 per l'impianto di Flambro.

E' stato infatti impegnato un importo pari ad € 4.982,48 (iscritto nei residui al 31.12.2017). Tale impegno, derivante dal Decreto del Direttore n. 665 del 1.12.2017, si è sostanziato con una acquisizione effettuata nel 2018 con fattura del 22.03 del corrente anno. Si rileva infine che, sempre in sede di verifica della composizione del FPV, il collegio è stato notiziato che la gara indetta nel 2017 per l'aggiudicazione dei lavori è stata annullata e che deve ancora essere predisposta la documentazione per indire gara con la collaborazione degli uffici regionali.

Il collegio raccomanda verifica complessiva sulla posizione in analisi con l'Ente erogatore.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Totale risultato di amministrazione	664.874,53	1.062.156,93	1.275.270,87
di cui:			
a) parte accantonata	0,00	258.401,10	359.174,35
b) parte vincolata	155.015,80	121.000,00	163.987,47
c) parte destinata a investimenti	0,00	0,00	0,00
d) parte disponibile (+/-)	509.858,73	684.755,83	752.109,05

La parte vincolata al 31/12/2017 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	163.000,00
vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	987,47
TOTALE PARTE VINCOLATA	163.987,47

L'importo vincolato dall'Ente è relativo alla differenza riscontrata tra partite giro iscritte nell'attivo e nel passivo.

La parte accantonata al 31/12/2017 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	115.295,23
fondo rinnovi contrattuali	32.000,00
fondo tfr	211.879,12
TOTALE PARTE ACCANTONATA	359.174,35

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2016 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2017:

Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/ capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. Crediti	Avanzo non vincolato	Totale
121.000,00	684.755,83		43.521,98	212.879,12	1.062.156,93

In ordine all'utilizzo nel corso dell'esercizio 2017, dell'avanzo d'amministrazione si osserva che lo stesso è stato applicato interamente per il finanziamento di spese di investimento.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi/pagati	da riportare	variazioni
residui attivi	276.044,60	136.943,86	139.100,74	0,00
residui passivi	265.665,37	180.144,29	47.269,90	38.251,18

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza	2017	
Totale accertamenti di competenza	2.912.401,70	+
Totale impegni di competenza	2.342.521,42	-
SALDO GESTIONE DI COMPETENZA	569.880,28	+
Gestione dei residui		
maggiori residui attivi riaccertati	0,00	+
minori residui attivi riaccertati	0,00	-
minori residui passivi riaccertati	38.251,18	+
SALDO GESTIONE RESIDUI	38.251,18	+
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	569.880,28	+
SALDO GESTIONE RESIDUI	38.251,18	+
Avanzo esercizi precedenti applicato	1.062.156,93	+
Avanzo esercizi precedenti NON applicato	0,00	+
FPV ENTRATA corrente	0,00	+
FPV ENTRATA c/ capitale	0,00	+
FPV SPESA corrente	0,00	-
FPV SPESA c/ capitale	395.017,52	-
AVANZO/DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2017	1.275.270,87	

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2 per l'importo di euro 116.971,01.

Sulla base del parere legale fornito dalla dott.ssa Mulas si ritiene congruo lo stanziamento previsto al Fondo svalutazione crediti.

ANALISI DI DETTAGLIO

Le spese in materia di studi e incarichi di consulenza hanno rispettato il limite fissato per il contenimento della spesa.

Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	1.228.392,48	1.153.820,07	1.075.764,14
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	74.572,41	78.055,93	81.702,16
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	1.153.820,07	1.075.764,14	994.061,98

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	55.876,05	52.392,53	48.746,30
Quota capitale	74.572,41	78.055,93	81.702,16
Totale fine anno	130.448,46	130.448,46	130.448,46

Il Collegio rileva gli importi sopra indicati dalla relazione del Direttore nonché dal piano di ammortamento del prestito.

Dalla contabilità dell'Ente risultano invece:

-Titolo I Spese correnti per interessi passivi per € 74.497,13

- Titolo IV Rimborso prestiti € 121.175,56.

Da mail di data odierna della responsabile amministrativa Paola Lupi il collegio riscontra che "Per il prestito la differenza è dovuta al fatto che quest'anno la banca per errore ci ha pagato una rata in più che poi ci ha restituito. L'ho appena segnalato in sede di predisposizione delle tabelle (che ho mandato ora alla Regione) riferite al Progetto "conti pubblici territoriali".

Il Collegio chiede prova dell'avvenuta restituzione e riceve in data odierna copia di ordine di riscossione di data 16.06.2017 per € 65.216,18 contro la differenza contabile riscontrata di € 65.224,23 non ancora sottoscritto dal Direttore e copia del Mastro contabile dal quale risulta tale reversale in entrata. Il collegio si riserva di chiedere riscontro dell'avvenuto accredito al Tesoriere e sottolinea nuovamente la necessità di monitorare i flussi di cassa e la necessità di ricevere informazioni tempestive e complete sulle problematiche riscontrate all'interno dell'Ente.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di liquidità con la Cassa Depositi e Prestiti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto che è stato pubblicato sul Sito istituzionale dell'Ente. In merito il Collegio prende atto che sul sito internet istituzionale dell'Ente risultano pubblicati gli indicatori di tempestività dei pagamenti trimestrali ed annuale del 2017 e che, in particolare, quest'ultimo essendo risultato - 6,31 evidenzia il raggiungimento di un buon risultato (l'indicatore è espresso in termini di giorni rispetto alla scadenza, positivo per pagamenti eseguiti oltre la scadenza di 30 giorni dal ricevimento della fattura, negativo per pagamenti eseguiti prima della scadenza).

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

L'Ente ha fornito al collegio il conto economico riclassificato al 31.12.2017 e lo stato patrimoniale a dati comparati 2016 e 2017. E' stata inoltre consegnata una bozza della nota integrativa.

Il Collegio riscontra l'impossibilità di verificare il contenuto delle singole voci e preliminarmente rileva quanto segue:

- manca il confronto con il conto economico del precedente esercizio;
- il fondo svalutazione crediti non corrisponde all'importo stanziato nel rendiconto finanziario;
- il risultato economico non è riconciliabile con l'avanzo di competenza;
- nello stato patrimoniale i crediti ed i debiti non corrispondono rispettivamente ai residui attivi e passivi e non è stato possibile visionarne i dettagli;
- la nota integrativa non è completa e non indica le modalità né i principi di compilazione dei documenti contabili.

Il collegio già nel parere al bilancio di previsione 2018 aveva segnalato la necessità di attivarsi per la redazione dei documenti in oggetto.

L'Ente motiva la carenza come segue:

- nessuno ha spiegato agli operatori come bisogna procedere per la compilazione dello stato patrimoniale e del conto economico. I dati per la gran parte provengono automaticamente dalla contabilità finanziaria di Ascot che non prevede la possibilità di intervento manuale;
- nei corsi di aggiornamento non sono state approfondite le modalità operative di utilizzo del software di contabilità economico patrimoniale;
- il sistema Ascot non consente di verificare la composizione delle singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico;
- mancanza del supporto di assistenza Insiel;
- la ragioneria ha informalmente comunicato che non è necessario allegare la nota integrativa.

Il Collegio raccomanda idonea formazione degli operatori al fine di metterli nella possibilità concreta di realizzare i documenti previsti dalla contabilità armonizzata, nonché il supporto tecnico per l'utilizzo corretto degli strumenti informatici.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Si rinvia al parere rilasciato dal Collegio dei Revisori in data 20.06.2018.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

L'Ente non detiene partecipazioni in alcuna società.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Non risultano riconosciuti c/o segnalati debiti fuori bilancio nel corso del 2017.

Non risultano inoltre segnalati debiti fuori bilancio dopo la chiusura dell'esercizio ed in attesa di riconoscimento.

VERIFICA ATTESTAZIONI

- il Collegio prende atto dell'attestazione ai sensi dell'art. 41 comma 1 DL 24/04/2012 n. 66 redatta in data 17/01/2018 e sottoscritta dal Direttore sostituto in relazione all'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti pari a -6,31, e del tempo medio dei pagamenti pari a 20,40 giorni;
- l'Ente ha rispettato gli obiettivi in materia di contenimento della spesa per studi e incarichi di consulenza;
- sono state rendicontate le spese relative a fondi con destinazione vincolata;
- a fronte del prestito con la Cassa Depositi e Prestiti di 1.464.146,00 sono state regolarmente pagate la dodicesima e tredicesima rata dell'ammortamento per complessivi euro 130.448,46.

OSSERVAZIONI E CONCLUSIONI

Si attesta la corrispondenza delle risultanze di bilancio con le scritture contabili finanziarie, a seguito di controllo a campione.

Premesso quanto sopra

subordinatamente a quanto evidenziato dal Collegio dei Revisori nei pareri precedentemente rilasciati, nella presente relazione ed, in particolare, a quanto indicato nelle osservazioni e conclusioni,

raccomanda

- la formazione specifica degli operatori e la garanzia di supporto informatico;
- l'attivazione di controlli interni periodici e programmati sulla quadratura degli incassi e pagamenti della Tesoreria con i relativi Mandati e Reversali con l'individuazione di specifiche risorse interne;
- la predisposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto economico a dati comparati, correlato da completa nota integrativa, da sottoporre alla verifica dello scrivente collegio e da inviare in Regione con successivo invio;
- il costante monitoraggio dei residui attivi e l'esperimento delle necessarie procedure di recupero;
- accantonamento, non appena disponibili dati attendibili, di idoneo stanziamento al Fondo di riserva per rinnovi contrattuali personale operaio;

il Collegio dei Revisori dei Conti esprime, per quanto di competenza, il proprio **parere favorevole** sul Rendiconto Generale per l'esercizio finanziario 2017 con esclusione dello Stato Patrimoniale, Conto economico e Nota Integrativa.

Udine, 21 giugno 2018

IL COLLEGIODEI REVISORI

DOTT.SSA DANIELA LUCCA

DOTT.SSA GLORIA BUBISUTTA

DOTT. GIANPAOLO GRABERI